



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ANDREA BAFILE"
Via Acquasanta, 16– 67100 L'AQUILA – Cod. Min.: AQIS01800Q – Cod. fisc.: 93073790664
Tel. 0862410212 - Fax 0862412432 - Sito web www.iisbafile.gov.it - E-mail
aqis01800q@istruzione.it - Pec aqis01800q@pec.istruzione.it

Sezioni associate:

Liceo Scientifico Statale "Andrea Bafile" – Cod. Min.: AQPS018016

Liceo Artistico Statale "Fulvio Muzi" – Cod.Min.: AQSD01801L

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ELABORATO dal collegio dei docenti nella seduta del 12/01/2016

sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente prot. 6125/C42 del 24/09/2015

APPROVATO dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/01/2016 con delibera n.

TENUTO CONTO del RAV

REVISIONATO ed AGGIORNATO nel Collegio dei Docenti del 26/10/2016

AI SENSI della Legge n.107 del 13/07/2015, art.1, commi 2,12,13,14,17

AI SENSI del DPR 8 marzo 1999,n,275

INDICE

Sezione 1 – Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.
- 1.2 Risorse professionali
- 1.3 Risorse strutturali

Sezione 2 – Identità strategica

- 2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento
- 2.2 Il Piano di Miglioramento

Sezione 3 – Curricolo dell'istituto

- 3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio comprensivi della quota di autonomia e della quota opzionale.
- 3.2 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti
- 3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali
- 3.4 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare e attività di alternanza scuola-lavoro
- 3.5 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni/degli studenti nella prosecuzione del percorso di studi/nell'inserimento occupazionale

Sezione 4 – Organizzazione

- 4.1 Modello organizzativo per la didattica
- 4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3 Reti e convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative
- 4.4 Piano di informazione e formazione relativo alla sicurezza sui luoghi del lavoro
- 4.5 Piano di formazione del personale docente e ATA
- 4.6 Fabbisogno dei posti del personale Docente e ATA

Sezione 5 – Monitoraggio

5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

5.2 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

5.3 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza

Sezione 1 – Descrizione dell’ambiente di riferimento e delle risorse disponibili

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.

DATI GENERALI

Indirizzi di studio:

Liceo scientifico nuovo ordinamento

Liceo scientifico opzione scienze applicate

Liceo artistico

a.s.2015-16

Liceo scientifico nuovo ordinamento 29 classi

Liceo scientifico opzione scienze applicate 15 classi

Liceo artistico 9 classi

Totale 1186 alunni

a.s.2016-17

Liceo scientifico nuovo ordinamento 29 classi (di cui 1 primo a indirizzo Liceo Internazionale)

Liceo scientifico opzione scienze applicate 15 classi

Liceo artistico 10 classi

Totale 1151

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Andrea Bafile" è situato nella città di L'Aquila in via Acquasanta 16, nel Polo scolastico di Colle Sapone. L'area di ubicazione, in quanto meta quotidiana di centinaia di studenti, è servita dai mezzi pubblici e non è molto distante dalla sede del terminal dei bus urbani ed extra urbani, molti studenti provengono da fuori Comune: il pendolarismo, dovuto anche alle conseguenze post sisma, è la condizione che riguarda una buona percentuale dell'utenza e costituisce un elemento imprescindibile dell'organizzazione scolastica.

Popolazione scolastica :Il contesto di riferimento è caratterizzato da buona scolarizzazione dell'utenza di riferimento, abbastanza omogeneo nella provenienza socio-ambientale, permette di attivare azioni mirate ed individuare l'insorgenza di problematiche. Scarsa incidenza di Italiano L2.

Territorio e capitale sociale: L'Aquila è città universitaria con presenza di competenze nel settore della formazione post-secondaria; notevoli risorse intellettuali. Quanto a quelle economiche, esse sono nella media del centro-sud .

Risorse economiche e materiali :la struttura dell'edificio è buona per sicurezza e superamento delle barriere architettoniche;

sono in corso di realizzazione migliorie relative alla Palestra .

L'edificio è cablato in tutta la sua superficie e dotato di un sistema wi-fi.

Buona la qualità degli strumenti in uso.

Risorse professionali: stabilità dei docenti e presenza di buone competenze con potenzialità di successo nel cambiamento

Vincoli

L'omogeneità del contesto di provenienza non favorisce al meglio il confronto sociale. Il territorio, a limitata vocazione produttiva ,presenta opportunità limitate di inserimento per percorsi di stage e/o alternanza scuola-lavoro e successivamente di immediato inserimento lavorativo ; nell'Istituto i laboratori sono presenti ma esigui e per il loro adeguato funzionamento e aggiornamento sarebbero necessarie risorse umane con qualifica di Assistenti Tecnico Pratici. Insufficiente allo stato attuale 1 palestra per l'intera popolazione scolastica.

Opportunità: è plausibile pensare a costruire una rete formativa orizzontale in virtù della presenza sul territorio di luoghi di aggregazione (palestre, associazioni di volontariato), a coinvolgere il territorio e i suoi centri di alta formazione.

1.2 – Risorse professionali

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

Classe di concorso	Cattedre assegnate
A017 (ex A025) Disegno e Storia dell'Arte	5 cattedre
A048 (ex A029) Scienze motorie e sportive	6 cattedre
A019 (exA037) Filosofia e Storia	7 cattedre+ 8 ore
A041 (exA042) Informatica	1 cattedre+ 12 ore
AB24 (exA346) Lingua e civiltà inglese	9 cattedre
A026 (ex A047) Matematica	3 cattedre
A027 (ex A049) Matematica e Fisica	15 cattedre
A011 (exA051) Materie letterarie e latino	15 cattedre
A050 (ex A060) Scienze naturali	9 cattedre
IRC	3cattedre
A034 (ex A013) Chimica e tecnologie dei materiali	Ore 6
A008 (ex A018 e 15D) Discipline geometriche /Progettazione Design	4 cattedre
A009 (ex A021) Discipline pittoriche	2 cattedre+ ore 9
A014 (ex A022) Discipline plastiche	2 cattedre
A012 (ex A050) Materie letterarie	3 cattedre+ ore 9
A054 (ex)A061 Storia dell'Arte	1 cattedre+ 12 ore
Sostegno	12 cattedre

PERSONALE ATA

n. 1 Direttore dei servizi generali e amministrativi

n.3 A.A Alunni

n.2 A.A. Contabilità

n.1 A.A Protocollo

n. 2 A.A. Personale

n. 12 Collaboratori Scolastici

n. 1 Collaboratore Scolastico distaccato USR

n.1 Collaboratore Scolastico distaccato USP non sostituito

n. 1 Collaboratore Scolastico (O.P.C.M. 11/11/2011 n. 3979)

n. 1 posto Collaboratore Scolastico (Consorzio Nazionale Servizi 27 h.)

Sono stati attivati i seguenti ruoli :

1 Collaboratore del D.S in regime di semi-esonero

FF.SS. delle seguenti aree:

- Referente Orientamento
- Referente Invalsi
- Referente Alternanza scuola-lavoro

Coordinatori di classe

Sono, inoltre, stati organizzati i seguenti gruppi di studio/commissioni di lavoro come articolazioni collegiali:

- Dipartimenti per aree disciplinari
- Commissione di lavoro elaborazione PTOF
- Commissione PDM
- Team digitale

Per l'anno in corso è stato assegnato alla scuola il seguente organico dell' autonomia:

2/A046(exA01)-DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

1/A011(exA051)-MATERIE LETTERARIE E LATINO

1/A013 (ex A052-MATERIE LETTERARIE, LATINO, GRECO

1/A019 (exA037)- FILOSOFIA E STORIA

2/A027 (ex A049)- MATEMATICA E FISICA

2/ AB24(ex A346)-LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)

1/A009 (ex A021)-DISCIPLINE PITTORICHE

1/C300-LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

In base ai curricula ed alle competenze ai Docenti dell'O.A. sono state affidate le seguenti attività :

*Sportello fisso di recupero o potenziamento ; attività di recupero linguistico alunni stranieri; redazione dei progetti e delle convenzioni di alternanza scuola lavoro, su indicazione della F.S e dei referenti per l'alternanza individuati in ciascun consiglio di classe; sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio. Attività di recupero / potenziamento in presenza, in orario mattutino ; materia alternativa all'I.R.C.; Italiano L2.

*Copertura 15 h. semiesonero Collaboratore Vicario classi;

L'O.A permette di attuare le azioni rivolte alla divisione delle classi, alla didattica laboratoriale, alla suddivisione delle classi in gruppi per consentire un miglioramento complessivo del servizio di insegnamento della scuola; tutti gli insegnanti dell'organico dell'Autonomia avranno cura di mantenere una congrua riserva oraria, concordata con la dirigenza, per i corsi di recupero di fine anno scolastico. Per quanto riguarda i recuperi delle carenze del I quadrimestre, gli sportelli saranno tenuti da tutti i docenti a disposizione attraverso una rivisitazione del loro orario di servizio per il tempo strettamente necessario, anche in considerazione del numero di ore di attività funzionali all'insegnamento non prestate. I coordinatori di classe comunicheranno ai Collaboratori del D.S. le situazioni che necessitano di particolari forme di recupero o gli alunni particolarmente brillanti per organizzare attività di potenziamento.

1.3 – Risorse strutturali

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

Sala conferenza;

1 Laboratorio di Fisica;

1 Laboratorio di Scienze;

3 Laboratori Informatici;

1 Palestra

1 Aula speciale multimediale ;

8 Aule con LIM

1 Biblioteca;

4 Laboratori artistici;

Per realizzare le proprie proposte progettuali sono state attivate collaborazioni con le realtà territoriali sia per l'utilizzo degli impianti sportivi (Rugby) che con l'Università degli Studi dell'Aquila – Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche per il potenziamento sia teorico che laboratoriale.

Si ravvisa la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private : a tal fine sono stati presentati nel 2015 progetti che sono stati finanziati e si è potuto accedere alla complessa procedura di acquisto di beni .Si rimarca la complementarietà di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

SEDE	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
LICEO ARTISTICO	Realizzazione e ampliamento delle infrastrutture di rete	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	MIUR
LICEO SCIENTIFICO	Realizzazione ambienti digitali open source	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata	MIUR
PALESTRA	Recupero degli spazi attualmente ceduti all'I.I.S. "Colecchi"	Necessità di ambienti adeguati alle esigenze dell'Istituto	Provincia
BIBLIOTECA	Ampliamento e ristrutturazione, accessibilità internet	Rendere fruibili gli ambienti e accessibili le fonti in modalità on-line	Bando concorso MIUR #Lamiascuolaccogliente, (in attesa di finanziamento)

Sezione 2 – Identità strategica

Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano;
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si è tenuto conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno .
- Il Piano fa particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge :

commi 1-4 :piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche

commi 5-7 e 14 :fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari;

PRIORITA' E TRAGUARDI	
ESITI DEGLI STUDENTI	
Priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> – Esiti degli studenti negativi concentrati in alcune discipline; – Abbandono dovuto a difficoltà di inserimento e a insuccesso; 	<p>Miglioramento degli esiti degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – perfezionare la qualità di attività di recupero per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà diminuendo il divario negli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano su livelli di accettabilità; – migliorare il risultato degli studenti nella prova di matematica migliorando le competenze disciplinari ridefinendo il curriculum dell'istituto. <p>Favorire l'inserimento e il successo formativo</p>
Risultati a distanza <p>Necessità di una banca dati che dia la possibilità di raccogliere dati sistemici</p>	<p>Aumentare la raccolta sistematica dei dati per avviare una pianificazione sistemica</p>

Partendo dall'analisi del RAV e considerando quanto esplicitato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico, si fissano per il triennio le seguenti priorità:

1) Relativamente al miglioramento degli esiti degli studenti:

la scelta delle priorità deriva dall'analisi dei punti di debolezza emersi vale a dire l'abbandono che è strettamente collegato a difficoltà di inserimento; il successo formativo è perseguito dalla scuola ma si possono innalzare i livelli di competenze in uscita con un miglioramento ed adeguamento delle strategie didattiche .

Dalle prove standardizzate nazionali emergono risultati in linea con la media di riferimento (L.S.) ,pertanto questo ambito per ora non sembra una priorità di intervento per il L.S. mentre lo è per l'Artistico.

Vanno portate a sistema l'insieme delle competenze chiave di cittadinanza da condividere organicamente tra la componente docenti, alunni, genitori ponendosi l'obiettivo della applicazione effettiva di un sistema di regole costantemente monitorato.

Per i risultati a distanza la conoscenza di quelli relativi al Liceo scientifico è validata da enti esterni che ne constatano l'elevato standard di successo formativo; più difficoltoso è seguire i percorsi in uscita degli alunni del Liceo Artistico.

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano pertanto gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati del primo biennio, sia in esito ai risultati a distanza. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento in funzione di un proficuo proseguimento degli studi e/o inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza sarà necessario riprogettare il curriculum d'istituto in funzione di tali istanze. Indispensabile sarà anche implementare un sistema di raccolta sistematica dei dati in esito

Obiettivi di processo (definizione operativa delle attività)

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO
Area curricolo, progettazione e valutazione	<p>Elaborazione di un curricolo per traguardi di competenza, la progettazione con finalità sistematiche e condivise, l'utilizzazione di sistemi valutativi per classi parallele uniformi e l'adozione di prove di valutazione autentiche.</p> <p>Rafforzamento dei processi di costruzione del curricolo d'Istituto verticale e caratterizzante l'identità del Liceo nelle sue diverse componenti;</p> <p>è necessario strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con essi sono esplicitati i livelli essenziali delle prestazioni LEP, dunque non il punto di arrivo degli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none">*migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'Istituto);*superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);*operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
Ambiente di apprendimento	Potenziamento dei laboratori e loro effettivo utilizzo. Miglioramento di quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche. Miglioramento dell'ambiente di apprendimento sia in dotazioni e logistica che nella facilità dell'accesso.

Inclusione e differenziazione	Approfondimento della conoscenza delle problematiche e della didattica relativa ai BES; azioni ed interventi mirati per gli alunni non italofofoni; monitoraggi ed interventi tempestivi sugli alunni a rischio; abbassare le percentuali di dispersione e abbandono.
Continuità e orientamento	Attivazione di reti verticali per l'orientamento in ingresso. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione ,miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Integrare funzionalmente le attività, i compiti e i ruoli dei diversi organi collegiali; potenziare e integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni strumentali al POF. Già dall'a.s.2015-16 i Dipartimenti saranno centrali per una prima messa a punto degli obiettivi di processo indicati per tutto quanto attiene alla didattica ed alla formazione, supportati da almeno tre soggetti con compiti di coordinamento. Le azioni programmate dovranno essere chiare, coerenti, con tempistiche ravvicinate. I docenti, allo scopo di favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità specifiche e trasversali, operano per Dipartimenti disciplinari . Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa; Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza. Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Ampliamento dell'offerta di formazione per i docenti su curriculum, metodologia e didattica, valutazione degli apprendimenti e ITC.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Implementazione reti di scuole; consolidamento del sistema di relazioni ed accordi con il territorio già formalizzati; coinvolgimento delle famiglie ad un maggior livello di partecipazione. Accrescere la quantità e qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, <i>fundraising e crow funding</i> .

Gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità se l'analisi critica effettuata si traduce in azione di miglioramento coinvolgendo l'intera comunità scolastica attraverso un sistema organizzato ed organico di comunicazione e quindi di condivisione. Le azioni da portare a sistema sono già sporadicamente presenti nella scuola: va pertanto meglio documentato il capitale di conoscenze ed esperienze presente ed esplicitato a tutti i portatori di interesse.

Sono previste, inoltre, attività curricolari e di ampliamento per sviluppare i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni con specifico riferimento all'uso corretto e consapevole dei social network e contro ogni forma di bullismo anche informatico;
- Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale a ciò che chiede la formazione in uscita.
- La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto.
- La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti , sostenendo le eccellenze, non trascurando gli alunni BES o DSA.

In vista di questi risultati intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curricolari ed extracurricolari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

RISULTATI PROVE INVALSI

Le strategie metodologico-didattiche da mettere in campo dovranno tener conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei test INVALSI.

Esiti :Per l'a.s.2015-16 dall'esame dei risultati si nota che le classi del nostro Istituto si collocano generalmente al di sopra della media regionale , interregionale(macro-area sud) e nazionale. Per quanto riguarda il Liceo scientifico è necessario evidenziare l'inattendibilità dei risultati della classe 2G con percentuale di mancate risposte in Italiano dell'82,6% e in Matematica dell'86,4% che ha comunque contribuito ad abbassare in modo significativo la media dell'Istituto .Dal confronto delle percentuali relative alle singole classi del Liceo scientifico emerge che i valori relativi alle classi di Scienze Applicate risultano inferiori rispetto a quelli registrati per le classi del nuovo ordinamento sia per le prove di Matematica che per quelle di Italiano.

Per quanto riguarda il Liceo Artistico si evidenzia una scarsa attendibilità dei dati relativi alla classe 2A(classe campione) con 15 alunni poiché nella prova di Matematica il 50% degli alunni ha lasciato le risposte in bianco, in quella di Italiano la classe è stata eliminata dall'analisi campionaria perché la media di

74,4% di mancate risposte ha impedito di trarre conclusioni significative. Riguardo la classe 2B in entrambe le prove il numero di mancate risposte non inficia l'attendibilità dei dati : emerge che la media del punteggio percentuale nella prova di Matematica è significativamente inferiore a quella di Istituto, mentre per la prova di Italiano la media è inferiore ma non significativa.

Lo scostamento generale rispetto agli ultimi dati noti (a.s.2013/14) del -5,4% in Matematica e -9,1% in Italiano è imputabile principalmente alla scarsa attendibilità delle classi sopra menzionate che hanno boicottato le prove e alle prove negative in sé.

Strategie metodologiche: determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo.

Lo stesso E.Q.F. - European Qualification Framework definisce come "competenza" la "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale" descritta in termini di 'responsabilità e autonomia' e con l'obiettivo di 'promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini e agevolare l'apprendimento permanente'.

Altrettanto significativo dovrà essere il capillare lavoro motivazionale sul significato strategico delle suddette prove i cui obiettivi sono essenzialmente ,oltre fornire alla cittadinanza e ai decisori politici i dati generali sul funzionamento della scuola, in particolare il grado di competenze raggiunto dagli studenti in due grandi aree: la comprensione di un testo e la padronanza della matematica in situazioni concrete ,fornire alle scuole i dati elaborati, in modo che siano possibili valutazioni sul piano didattico, confronti e migliorie.

Si deve superare il fraintendimento che si crea è che le prove costituiscano parte del giudizio sul singolo alunno. In realtà non è così: i risultati sono anonimi, e la valutazione riguarda l'istituto che può paragonare le sue *performance* con quelle di istituti dello stesso bacino socio-economico, della stessa area geografica o di aree diverse, e avere come riferimento i dati nazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel Piano di Miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI	
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i> .	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e della lingua straniera (inglese) anche attraverso la metodologia CLIL
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in

	situazioni di contesto.
c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	Potenziare l'uso delle TIC e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;
d) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	Progettare per competenze, eventualmente anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata.
e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale
f) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	Implementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III.
g) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON e POR);
h) Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline

2.2 Il Piano di Miglioramento

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Potenziare la connessione wifi attraverso l'attivazione della fibra ottica.

Risultati attesi:

Attivazione della fibra ottica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Attivare percorsi personalizzati di lingua L2 per l'inclusione di alunni stranieri

Risultati attesi e monitoraggio

Creare le condizioni di inclusione dei ragazzi stranieri ed avviare un percorso didattico personalizzato all'apprendimento della lingua italiana.

Frequenza degli alunni interessati ai corsi L2 ;padronanza della lingua.

Report di scrittura, di lettura e di comunicazione orale.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- A) Attivazione di un percorso didattico bilingue che prevede l'insegnamento in lingua inglese di alcune discipline di indirizzo secondo il Sistema Cambridge ICGSE.

Risultati attesi e monitoraggio

Stabilità del corso bilingue.

Successo formativo degli studenti.

Report dei docenti sull'andamento della classe.

Report del docente madrelingua sull'andamento della classe.

Incontri bimestrali del CdC con il referente del progetto.

Incontri bimestrali con l'ispettore dell'USR.

- B) Rinnovare la metodologia di insegnamento scientifico e delle conoscenze linguistiche.
-
- C) Stimolare l'apprendimento del metodo scientifico e dello sviluppo della creatività.

Risultati attesi e monitoraggio

Collaborare con Poli di ricerca del territorio per avviare una didattica che adotti la metodologia della sperimentazione in classe per riscoprire le leggi scientifiche e per utilizzare la lingua italiana in modo consapevole nella comprensione scientifica

Frequenza corsi di formazione.

Incontri periodici con il Polo di ricerca e con l'USR

- Utilizzo di una piattaforma *cloud* di comunicazione tra tutti gli attori della scuola e con gli *stakeholders*.

Risultati attesi e monitoraggio

Migliorare la comunicazione di tutti gli attori della scuola e degli *stakeholders*

Utilizzo della piattaforma.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Attivazione corsi di formazione di lingua inglese per i docenti per conseguire la certificazione B1.
- Attivazione corsi di formazione sulla didattica (innovativa) per competenze.

Risultati attesi e monitoraggio

Attivazione di 2 corsi di lingua inglese.

Conseguimento della certificazione B1 del 50% dei docenti partecipanti.

Presenza al corso. Partecipazione al test finale. Fogli di presenza al corso.

Conseguimento certificazione.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;

- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

L'Animatore Digitale, il Team dell'Innovazione ed il gruppo di docenti individuati a partire dall'A.S. 2016/2017 operano per la diffusione della Società della Conoscenza nella scuola e nella formazione promuovendo l'adozione di approcci didattici innovativi, che integrino la Competenza Digitale nei processi di acquisizione delle Competenze del XXI Secolo.

Il PNSD è progressivamente integrato nelle finalità del PTOF valorizzandone le pratiche didattiche innovative e coinvolgendo la comunità scolastica nella realizzazione di ambienti di apprendimento attivi e collaborativi, connotati da una gestione condivisa ed aperta dei contenuti digitali didattici realizzati. Le azioni del PNSD sono collegate alla formazione in servizio per l'innovazione didattica ed organizzativa coerentemente alle linee di indirizzo assunte dall'Istituto e in sinergia con il processo di internazionalizzazione e di collegamento in rete con il territorio per la promozione della Cittadinanza Attiva Digitale.

SEZIONE 3-CURRICOLO DI ISTITUTO

3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio comprensivi della quota di autonomia e della quota opzionale

(rispetto alle Indicazioni Nazionali per i Licei ai sensi del D.P.R. n. 89/2010)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...” (D.P.R.15.03.2010,n.89-Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei)

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ▶▶ lo studio della discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ▶▶ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ▶▶ l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- ▶▶ l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- ▶▶ la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- ▶▶ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ▶▶ l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Leggere e comprendere in forma critica il presente a partire dall'incontro con il passato per maturare atteggiamenti di sensibilità e comportamenti idonei ad interagire con i cambiamenti in atto;

Acquisire un metodo efficace di studio per sviluppare abilità personali di organizzazione e impiego del proprio tempo, delle proprie capacità in riferimento agli obiettivi da conseguire;

Promuovere competenze produttive scritte e orali attraverso una ricca gamma di strumenti espressivi per stabilire rapporti interpersonali efficaci con i diversi interlocutori e in vari ambiti comunicativi;

Promuovere la riflessione sui diversi ambiti del sapere scientifico, umanistico e artistico per acquisire la consapevolezza della loro necessaria interdipendenza;

Cogliere lo specifico di ciascuna disciplina, delle sue domande, delle sue procedure per saper reperire e utilizzare informazioni superando stereotipi culturali e comportamentali;

Utilizzare ogni occasione offerta sia dalla scuola come collettività sociale sia dalle discipline per sviluppare e approfondire gli aspetti più rilevanti della Carta Costituzionale come terreno condiviso di valori e dei diritti di tutti i cittadini.

Promuovere la riflessione sui problemi di genere per sensibilizzare al rispetto delle differenze;

Promuovere la riflessione sulla pratica sportiva per offrire occasioni di socializzazione amatoriale amichevole e leale e sviluppare uno stile di vita volto al rispetto del proprio corpo e al mantenimento della salute.

L' "Obbligo d'Istruzione" (L. 296 del 27/12/06 e D.M 22/08/2007) individua :

- ✓ quattro assi culturali intorno ai quali vanno articolati i saperi del biennio (Linguistico – Matematico – Storico Sociale – Tecnico Scientifico) sono declinati in competenze, capacità/abilità, e conoscenze.
 - ✓ otto competenze chiave di cittadinanza :
1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando ,scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione (formale, non formale e informale),anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
 2. **Progettare :** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
 3. **Comunicare :** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico , simbolico ,ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali ; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico , simbolico ,ecc.) e diverse conoscenze disciplinari , mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
 4. **Collaborare e partecipare :** interagire in gruppo ,comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità ,gestendo la conflittualità , contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive , nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
 5. **Agire in modo autonomo e responsabile :** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
 6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate , raccogliendo e valutando i dati ,proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema , contenuti e metodi delle diverse discipline.
 7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti , collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari , e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica,

individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

<i>Competenze chiave europee</i>	<i>Competenze di cittadinanza</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Valutazione</i>
Imparare a imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità..)	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire	10
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	9
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire	8
			Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire	7
			Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli	6
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	10
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	9
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti	8
			Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni,	

			gestendo i diversi supporti utilizzati	7
			Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati	6
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	10
			Metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione	9
			Metodo di studio autonomo ed efficace , utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	8
			Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace , utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	7
			Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	6
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	10
			Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	9
			Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto	8
			Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	7
			Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto	6

			6	
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale e originale	10
			Organizza il materiale in modo corretto e razionale	9
			Organizza il materiale in modo appropriato	8
			Si orienta nell' organizzare il materiale	7
			Organizza il materiale in modo non sempre corretto	6
Comunicazione nella madrelingua	Comunicare e comprendere e rappresentare	Comprensione ed uso dei linguaggi di vario genere	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	10
-Comunicazione nelle lingue straniere			Comprende nel complesso tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	9
-Competenza digitale			Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti	8
-Consapevolezza ed espressione culturale			Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti	7
			Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con diversi supporti .	6
			Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti	6
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	10
			Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	9
			Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti	8

Competenze sociali e civiche			<p>vari .</p> <p>Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.</p> <p>Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari</p>	<p>7</p> <p>6</p>
	Collaborare e partecipare	Interazioni nel gruppo	<p>. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.</p> <p>Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo</p> <p>Interagisce attivamente nel gruppo</p> <p>Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.</p> <p>Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p>
		Disponibilità al confronto	<p>Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto</p> <p>Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto</p> <p>Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto</p> <p>Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità</p> <p>Non sempre riesce a gestire la conflittualità</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p>
		Rispetto dei diritti altrui	<p>Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.</p> <p>Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p>Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p>

			<p>Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui</p> <p>Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui</p>	<p>7</p> <p>6</p>
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	<p>Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici</p> <p>Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici .</p> <p>Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici</p> <p>Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici</p> <p>Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p>
		Rispetto delle regole	<p>Rispetta in modo scrupoloso le regole</p> <p>Rispetta consapevolmente le regole</p> <p>Rispetta sempre le regole</p> <p>Rispetta generalmente le regole</p> <p>Rispetta saltuariamente le regole</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p>
<p>Competenze in matematica e competenze di base in Scienze e Tecnologia</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	<p>Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.</p> <p>Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci.</p> <p>Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da</p>	<p>10</p> <p>9</p>

			<p>quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.</p> <p>Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.</p> <p>Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte</p>	<p>8</p> <p>7</p> <p>6</p>
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni eventi e concetti diversi	<p>Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.</p> <p>Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.</p> <p>Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.</p> <p>Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.</p> <p>Guidato/a individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p>
		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a	10

			<p>problematiche complesse.</p> <p>Opera autonomamente e in modo sicuro e corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari.</p> <p>Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.</p> <p>Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.</p> <p>Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.</p>	<p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p>
Competenza digitale	Acquisire ed interpretare l'informazione	<p>Capacità di analizzare l'informazione</p> <p>Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità</p>	<p>Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</p> <p>Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità</p> <p>Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità</p> <p>Stimolato/a analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità</p> <p>Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p>

			tecnologie della comunicazione.	6
		Distinzioni di fatti e opinioni	Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	10
			Sa distinguere in modo corretto e preciso fatti e opinioni.	9
			Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni	8
			Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	7
			Deve essere guidato nella distinzione tra i fatti principali.	6

LICEO SCIENTIFICO: NUOVO LICEO SCIENTIFICO e opzione SCIENZE APPLICATE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree : metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale ; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

QUADRO ORARIO NUOVO LICEO SCIENTIFICO

	1°biennio		2° biennio		5° anno	Valutazione
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132	Orale-scritto
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99	Orale-scritto
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99	Orale-scritto
Storia e Geografia	99	99				Orale
Storia			66	66	66	Orale
Filosofia			99	99	99	Orale
Matematica *	165	165	132	132	132	Orale-scritto
Fisica	66	66	99	99	99	Orale-scritto
Scienze naturali**	66	66	99	99	99	Orale-scritto
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66	Grafico-orale
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66	Pratico-orale
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33	Orale
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990	

*Con elementi di informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B.E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

	1°biennio		2° biennio		5° anno	Valutazione
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132	Orale-scritto
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99	Orale-scritto
Storia e Geografia	99	99				Orale
Storia			66	66	66	Orale
Filosofia			66	66	66	Orale
Matematica	165	132	132	132	132	Orale-scritto
Informatica	66	66	66	66	66	Orale-pratico
Fisica	66	66	99	99	99	Orale-scritto
Scienze naturali*	99	132	165	165	165	Orale-scritto
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66	Grafico-orale
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66	Pratico-orale
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33	Orale
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990	

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B.E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate.

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE OPZIONE ITALO-INGLESE

Con il L.S.I. si intende offrire ai giovani del territorio aquilano la possibilità di frequentare un corso di studi ad indirizzo scientifico di alta qualità formativa mediante un progetto per il potenziamento del curriculum in ambito linguistico e scientifico tramite l'insegnamento bilingue nell'ambito del Sistema Cambridge IGCSE e secondo le indicazioni della University of Cambridge International Examinations (CIE) . Tale percorso offre l'opportunità di sviluppare le competenze del Nuovo Liceo scientifico e affinare le competenze digitali e il *coding* nel primo biennio, aumentare le ore di insegnamento lingua inglese anche attraverso la presenza di docenti madrelingua.

Si tratta di inserire nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono anche i programmi della scuola britannica. Si studierà come i propri omologhi inglesi e si sosterranno, al Liceo, i relativi esami, gli IGCSE ed alcuni AS/A Levels. Le discipline non linguistiche insegnate in lingua inglese saranno impartite esclusivamente da docenti madrelingua.

Il Progetto mira a:

- Mettere a disposizione degli alunni un'esperienza di istruzione bilingue formativa e motivante;
- Consentire a tutti gli alunni di imparare con successo impartendo l'insegnamento in lingua italiana e in lingua inglese, senza pregiudicare l'apprendimento di una determinata materia o la padronanza della lingua italiana;
- Consentire agli alunni partecipanti di sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità in modo da facilitare la loro partecipazione attiva come cittadini di una comunità globale;
- Consentire alla scuola di stabilire e di sviluppare ulteriormente proficui e costanti collegamenti internazionali anche con scambi culturali.

Attraverso un lavoro di costruttiva collaborazione tra i docenti italiani e docenti madrelingua, si programmeranno e si attueranno strategie didattiche stimolanti in grado di coinvolgere gli studenti in un apprendimento attivo ricorrendo all'utilizzo delle nuove tecnologie. Si favorirà l'attività laboratoriale, il lavoro di gruppo mediante il:

- cooperative learning;
- peer to peer;
- learning by doing;
- problem solving;
- attività laboratoriali

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

	1°biennio		2° biennio		5° anno	Valutazione
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132	Orale-scritto
Lingua e cultura latina	99 *	99*	99*	99*	99*	Orale-scritto
Lingua e cultura straniera (Inglese)	165(2)	165(2)	132(2)	132(2)	132(2)	Orale-scritto
Informatica	66 (1)	66 (1)				
Geografia	66 (1)	66 (1)				Orale
Storia	66	66	66	66	66	Orale
Filosofia			99	99	99	Orale
Matematica	165(1)	165(1)	165(1)	165	165	Orale-scritto
Fisica	66(1)	66(1)	99	99	99	Orale-scritto
Scienze naturali**	66(1)	66(1)	99(1)	99(1)	99(1)	Orale-scritto
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66	Grafico-orale
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66	Pratico-orale
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33	Orale
<i>Totale ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056	

Le ore () sono in compresenza con il lettore di madrelingua inglese.

*il Latino è insegnato con il metodo Orberg.

LICEO ARTISTICO

Il sistema dei Licei prevede risultati di apprendimento in parte comuni a tutti i percorsi liceali e in parte specifici dei distinti indirizzi.

(...) “Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti (art. 4 comma 1).”

A conclusione del percorso di studio, sono previsti risultati di apprendimento specifici:

Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il percorso di studi si struttura come segue:

- Un biennio comune
- Un triennio articolato in 6 possibili indirizzi:

Arti figurative, Design, Architettura e ambiente, Grafica, Scenografia, Audiovisivo e Multimediale

Gli indirizzi attivati nel Liceo Artistico “Fulvio Muzi” sono **Arti figurative e Design, Architettura e Ambiente** .

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio di **Arti Figurative**, dovranno:

- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

- Conoscere e applicare processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Gli studenti a conclusione del percorso di **Design**, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi del codice dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- Sapere individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio di **Architettura e ambiente** dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO

Indirizzo Design

	1°biennio		2°biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'Arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			198	198	264
Discipline progettuali del Design			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122		1155	1155	1155

*Con Informatica al primo Biennio; **Biologia ,Chimica, Scienze della terra ;***Chimica dei materiali ****Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche , svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio

Indirizzo ARTI FIGURATIVE

	1°biennio		2°biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'Arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122		1155	1155	1155

*Con Informatica al primo Biennio ;**Biologia ,Chimica, Scienze della terra ;***Chimica dei materiali

****Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche ,svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio.

Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

	1°biennio		2°biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'Arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio Architettura			198	198	264
Discipline progettuali Architettura			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122		1155	1155	1155

*Con Informatica al primo Biennio ;**Biologia ,Chimica, Scienze della terra;***Chimica dei materiali;

****Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche ,svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio.

3.2 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti

L'azione di verifica e valutazione non è rivolta solo all'accertamento del profitto individuale dello studente, al fine di classificare il suo apprendimento, ma anche alla conoscenza ed al miglioramento del processo di apprendimento-insegnamento degli obiettivi didattici programmati. E' un processo essenziale dell'evoluzione formativa del discente poiché garantisce e certifica la qualità della didattica, perciò essa si deve basare su criteri di trasparenza e di collegialità, al fine di realizzare un rapporto di fiducia tra docenti e discenti, dal quale traspaia il senso del giusto riconoscimento del lavoro svolto nei diversi momenti della formazione individuale.

La valutazione del processo formativo tende ad accertare conoscenze, abilità e competenze. Esso si articola in tre fasi:

Valutazione iniziale: effettuata all'inizio dell'anno scolastico, consente di rilevare la situazione di partenza degli studenti attraverso test, questionari, esercizi, colloqui. Il quadro della situazione di partenza suggerisce le strategie da attivare per l'azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: tende a cogliere in itinere i livelli d'apprendimento dei singoli, a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi, ad impostare attività di recupero e sostegno, a valorizzare le eccellenze.

Valutazione sommativa: tiene conto dell'intero percorso formativo, degli eventuali progressi registrati, dell'efficacia degli interventi, del comportamento, dell'impegno.

Per la verifica dei processi di apprendimento sono presi in considerazione i seguenti fattori:

- ▶▶ il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati;
- ▶▶ l'impegno manifestato dall'allievo nel processo di apprendimento;
- ▶▶ le effettive abilità, competenze e capacità raggiunte;
- ▶▶ le attitudini maturate dall'allievo.

Per quanto riguarda le modalità di effettuazione della valutazione si ritiene indispensabile:

- ▶▶ esplicitare i criteri a cui l'insegnante intende attenersi (da inserire nel piano annuale di lavoro);
- ▶▶ informare gli allievi su tali criteri.

Le valutazioni degli alunni hanno cadenza quadrimestrale e sono effettuate, a seconda delle discipline, sulla base di prove scritte (almeno due prove eseguite in classe o in laboratorio), o scritto-grafiche, (le quali, in caso di assenza giustificata per gravi e comprovati motivi, potrebbero anche essere individuali) e di un congruo numero di prove orali(almeno due prove eseguite in classe): interrogazioni o interventi in

discussioni su argomenti proposti dal docente o da studenti, o di prove standard (quesiti a scelta multipla, corrispondenze, completamenti, ecc.).

Al fine di offrire uno strumento comune per la misurazione del grado di preparazione specifica, che è alla base della valutazione, si propone la seguente scala tassonomica:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL BIENNIO

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Nulle/gravemente lacunose Voto: 1-2-3	Espressione scorretta e disorganica	Lo studente utilizza le poche conoscenze in modo non pertinente
Lacunose e frammentarie Voto: 4	Esprime a fatica poche informazioni	Utilizza le poche conoscenze in modo incompleto, sa individuare solo gli aspetti marginali di un problema.
Frammentarie e confuse Voto: 5	Non è in grado di esporre in modo compiuto.	Utilizza le conoscenze in modo impreciso, sa individuare solo alcuni aspetti di un problema
Omogenee, ma limitate a contenuti semplici. Voto: 6	Sa esprimere in modo sufficientemente chiaro le informazioni acquisite	Utilizza le conoscenze in modo pertinente, ma sostanzialmente meccanico, individua gli elementi essenziale di un problema e riesce ad organizzarli.
Conosce buona parte degli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico Voto: 7	Applica le conoscenze a compiti di media difficoltà con un inizio di rielaborazione personale; esposizione semplice e lineare ma corretta; lessico abbastanza adeguato	Analisi quasi sempre corrette. Guidato formula anche sintesi coerenti
Complete Voto: 8	Si esprime con chiarezza e usa spesso una terminologia appropriata.	Utilizza le conoscenze in modo corretto. Riconosce i rapporti causali.
Ampie Voto: 9	Si esprime in modo chiaro e preciso, utilizzando quasi sempre una corretta terminologia.	Utilizza le conoscenze in modo corretto e sicuro, interpretando e organizzando i contenuti.
Ampia e completa, con buone capacità di orientamento Voto: 10	Si esprime abitualmente utilizzando il linguaggio specifico richiesto.	Utilizza le conoscenze in modo autonomo; individuando analogie e differenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL TRIENNIO

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Nulle/gravemente lacunose Voto: 1-2-3	Espressione scorretta e disorganica	Lo studente utilizza le poche conoscenze in modo non pertinente
Lacunose e frammentarie Voto: 4	Esprime a fatica poche informazioni	Utilizza le poche conoscenze in modo incompleto, sa individuare solo gli aspetti marginali di un problema.
Frammentarie e confuse Voto: 5	Non è in grado di esporre in modo compiuto.	Utilizza le conoscenze in modo impreciso, sa individuare solo alcuni aspetti di un problema
Omogenee, ma limitate a contenuti semplici. Voto: 6	Sa esprimere in modo sufficientemente chiaro le informazioni acquisite	Utilizza le conoscenze in modo pertinente, ma sostanzialmente meccanico, individua gli elementi essenziale di un problema e riesce ad organizzarli.
Abbastanza complete , ma non tutte padroneggiate con la stessa competenza. Voto: 7	Si esprime in modo chiaro e corretto	Utilizza le conoscenze in modo opportuno; spesso riconosce i rapporti causali.
Complete e abbastanza approfondite Voto: 8	Si esprime con chiarezza utilizzando un preciso linguaggio disciplinare.	Utilizza le conoscenze in modo corretto. Padroneggia i rapporti causali.
Ampie con buone capacità di orientamento Voto: 9	Sa interpretare e organizzare i contenuti e li esprime con un linguaggio appropriato.	Utilizza le conoscenze in modo corretto, sa individuare i principi organizzatori di un problema.
Ampia, completa e approfondita Voto: 10	Sa organizzare i contenuti in una struttura diversa da quella data, anche in ambito pluridisciplinare.	Utilizza le conoscenze in modo autonomo; individua ed è in grado di giustificare i principi organizzatori di un problema.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

All'inizio del primo anno scolastico i genitori, gli alunni e il Dirigente sottoscrivono un Patto Formativo in cui elencano ruoli e responsabilità che sono a fondamento del processo educativo e degli interventi disciplinari. La validità del Patto permane per tutta la durata del ciclo di studi.

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

Indicatori

1. Frequenza assidua
2. Attenzione, disponibilità, partecipazione alle attività didattiche proposte alla classe
3. Impegno nello studio
4. Rispetto delle persone e dell'ambiente, secondo le regole (v. Regolamento di Istituto)

10	In presenza di tutte le condizioni descritte dagli indicatori al massimo livello, unite ad un percorso didattico in cui la partecipazione alle attività proposte dal consiglio di classe è stata interpretata in modo consapevole, costruttivo e condiviso con il resto del gruppo classe
9	In presenza di tutte le condizioni descritte dagli indicatori al massimo livello: frequenza costante, positivo impegno nello studio domestico, attiva partecipazione al lavoro in classe, rispetto delle persone e dell'ambiente secondo le regole.
8	In presenza di una frequenza regolare, di una adeguata partecipazione, di un impegno costante nel rispetto delle regole condivise.
7	In presenza di un comportamento non pienamente soddisfacente rispetto agli indicatori sopra elencati, con isolati episodi non particolarmente gravi di contravvenzione alle regole, tenendo conto delle dinamiche di classe.
6	In presenza di un comportamento non soddisfacente rispetto agli indicatori sopra elencati, con reiterati episodi di infrazioni/ e o gravi contravvenzione alle regole, (la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico).
5	Il cinque in condotta viene assegnato "esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità che prevedano, visto lo statuto delle studentesse e degli studenti (...) e visto il Regolamento di Istituto, l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni".

CREDITI

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il **triennio** e che si andrà a sommare al punteggio delle prove scritte ed orali per determinare il voto finale dell'Esame di Stato . Esso tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente comprensivo del voto di condotta

Il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

CREDITO SCOLASTICO

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio

1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Candidati interni

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	I anno	II anno	III anno
M=6	3-4	3-4	4-5
6<M<7	4-5	4-5	5-6
7<M<8	5-6	5-6	6-7
8<M<9	6-7	6-7	7-8
9<M<10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

L'insegnamento della Religione Cattolica o della Materia alternativa ad essa concorrono all'attribuzione del credito secondo quanto previsto dall'O.M.13 del 24/04/2013, commi 13-16, che di seguito si riportano :
"13. I docenti di Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto.14. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica. Detti docenti si esprimono sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.15. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuale personale esterno (docenti e/o esperti) di cui si avvale la scuola per le attività o gli insegnamenti che contribuiscono all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa.16. Sempre ai fini dell'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione il consiglio di classe tiene conto anche dell'interesse manifestato e del profitto raggiunto dagli alunni che hanno seguito, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica, attività di studio individuale, traendone un arricchimento culturale o disciplinare specifico, certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima. Nel caso in cui l'alunno abbia scelto di assentarsi dalla scuola per partecipare ad iniziative formative in ambito extrascolastico, potrà far valere tali attività come crediti formativi qualora presentino i requisiti previsti dal D.M. n. 49 del 24-2-2000."

Credito formativo: è possibile integrare i crediti scolastici con quelli formativi attribuiti in attività extrascolastiche svolte in diversi ambiti ;la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe il quale procede sulla base di parametri individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare la dovuta omogeneità.

In questa Istituzione scolastica sono riconosciuti ,fino a punti 1 per anno scolastico interessato e senza superare la fascia della Media dei Voti :

- Certificazione di Competenze Linguistiche Europee di livello B1 punti 0,2;
- Certificazione di Competenze Linguistiche Europee di livello B2 punti 0,4;
- Certificazione di Competenze Linguistiche Europee di livello C1 punti 0,5;
- Patente Europea del Computer- ECDL punti 0,8;
- Esami di Conservatorio 5°-8°-10° anno o Esami corrispondenti per le diverse specialità punti 0,8;
- Partecipazione a Concorsi nazionali/internazionali letterari, artistici, scientifici con esiti positivi punti 0,4;
- Attività sportiva agonistica di livello nazionale o internazionale con esiti positivi punti 0,5;

Il Consiglio di Classe , nell'attribuire i crediti formativi è sovrano e il credito non si integra nel caso in cui l'alunno non abbia riportato autonomamente la sufficienza anche in una sola disciplina , conseguendo , quindi, per voto di consiglio, l'ammissione alla classe successiva.

3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali

Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento; coinvolgimento in progetti di inclusione.

Rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali ed istituzioni deputate alla sicurezza mediante:

- accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità;
- accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili;
- procedure condivise di intervento sulla disabilità;
- procedure condivise di intervento su disagio e simili.

Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva: consulenza docenti esperti.

Coinvolgimento in progetti di inclusione.

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Materiali in comodato d'uso.

Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici.

Formazione docenti su casi BES e inclusione su strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe;

Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva; Didattica interculturale / italiano L2; Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (anche DSA); Formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità intellettive, disabilità sensoriali,...); Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva .

RAPPORTI CON C.T.S. per consulenza docenti esperti, Docenti interessati, sportello per le famiglie, incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo punti di forza e criticità.

Punti di forza : Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Criticità: Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. Continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Obiettivi di miglioramento

Coinvolgimento di tutti i docenti in percorsi di formazione e aggiornamento; programmazione di interventi informativi e formativi su tematiche inclusive.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive

Valutare: -in relazione ai progressi in ambito comportamentale, inclusivo;-in base a programmazioni stilate per ogni singolo studente in relazione a bisogni specifici.

Ruolo delle famiglie :partecipazione assidua al percorso educativo e di integrazione ;informazione e formazione (possibile partecipazione all'aggiornamento insieme ai docenti).

Promozione di un "Progetto di vita" :prevedere un percorso specifico al fine di realizzare un progetto di vita per gli alunni diversamente abili che seguono un programma differenziato.

Sono programmati acquisti consistenti di sussidi didattici specifici per BES.

3.4 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare e attività di alternanza scuola-lavoro

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (*Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015*) e sono di seguito descritte:

ogni progetto di natura extracurricolare necessita di un apposita scheda progettuale da conservare agli atti, per altro già prevista dalla normativa vigente (D.I. 44/2001) nella quale evidenziare in dettaglio gli obiettivi formativi, ma anche le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto. Nel PTOF per ognuno dei progetti approvati sono evidenziati : gli obiettivi formativi ed educativi inevitabilmente legati agli esiti del PDM, gli indicatori di risultato per monitorare/valutare in progress le varie attività, i risultati attesi misurabili.

Progetti di potenziamento delle competenze digitali:

ECDL : Patente Europea del Computer

Progetti di potenziamento delle competenze in lingua estera :

VIAGGI STUDIO ALL'ESTERO (la scuola organizza soggiorni-studio estivi);
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (Inglese): preparazione a cura dei docenti interni ;
sede di certificazione Cambridge e Trinity.

<p>PROGETTI DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico, vengono prese iniziative finalizzate al recupero e al potenziamento quali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recupero in itinere: è previsto in orario scolastico per tutte le discipline, gestito autonomamente da ogni singolo Docente e può assumere la forma di pausa didattica, o di approfondimento; 2. sportello didattico: si svolge in orario pomeridiano, è attivato su richiesta di uno/due o più studenti (max 5) che selezionano autonomamente gli argomenti su cui soffermarsi. Non è obbligatorio e non prevede forme di accertamento/verifica. <p>Durante la pausa estiva</p> <p>Per gli alunni con giudizio sospeso a giugno e come previsto dalla normativa, l'Istituto "Bafile" promuoverà le seguenti attività di recupero estive, secondo le disponibilità della</p>	<p>Destinatari: gruppi di recupero</p> <p>“Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale”. Il recupero delle carenze formative deve perciò avvenire prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, pena la non promozione.</p>	<p>Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):</p> <p>AULE;</p> <p>AULE aumentate;</p> <p>LIM;</p>
---	--	--

<p>programmazione annuale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Corsi di recupero (dei quali lo studente e i genitori possono scegliere se avvalersi o meno, dandone comunicazione scritta alla scuola). 2. Recupero online, (curato dai docenti che offrono la disponibilità a fornire e correggere esercitazioni, chiarire argomenti del programma disciplinare non pienamente assimilati e sostenere lo studio individuale per via informatica, secondo il calendario preventivamente fissato e comunicato alle famiglie). <p>Tempi e modalità saranno comunicate alle famiglie dopo lo scrutinio finale, per gli studenti per i quali il giudizio è stato sospeso in una o più discipline ,fino ad un massimo di tre, contestualmente alle indicazioni di lavoro per lo studio individuale. Il superamento della carenza formativa non è conseguenza della semplice partecipazione alle attività di recupero ma richiede un responsabile impegno personale di studio da parte dell'allievo/a. Per l'ammissione alla classe successiva, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alla prova di verifica conclusiva, secondo quanto stabilito dalla legge, nelle modalità definite dal Collegio dei docenti e dai dipartimenti disciplinari.</p>		
<p>ARRICCHIMENTO</p> <p>BIBLIOTECA: apertura, catalogazione, fruizione;</p> <p>E.E.E.:Extreme Energy Events, attività di ricerca in collaborazione con CERN,INFN,MIUR sull'origine dei raggi cosmici. Nell'Istituto è operativa una stazione di rilevazione.</p> <p>ECDL : Patente Europea del Computer.</p> <p>PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE : in collaborazione con UNIVAQ</p> <p>VIAGGI STUDIO ALL'ESTERO: la scuola organizza soggiorni-studio estivi</p> <p>VALORIZZAZIONE DELLA MATEMATICA : Olimpiadi della Matematica , Giochi della Bocconi etc.</p> <p>CERTAMEN SALLUSTIANUM</p> <p>CORSO DI STORIA : l'Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea (IASRIC), con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo 2016-2017 il progetto <i>"La Memoria e il Viaggio: Diritti negati – Diritti affermati"</i>.</p>	<p>Destinatari:</p> <p>tutti gli alunni/ gruppi di alunni per classi aperte</p>	<p>Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):</p> <p>Aule, aule aumentate, Biblioteca, Aula magna;</p>

<p>CORO POLIFONICO "Susanna Pezzopane": costituito da un gruppo eterogeno di studenti che eseguono un ampio repertorio musicale.</p> <p>CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (Inglese): preparazione a cura dei docenti interni ; sede di certificazione Cambridge e Trinity.</p> <p>Giochi sportivi studenteschi</p>		
<p>PROGETTI ESTERNI</p> <p>Consulenza psicologica</p> <p>Incontri con esperti e personalità del mondo della cultura</p>		

3.4 bis ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il progetto si effettua:

- Per classi intere
- Per gruppi di studenti provenienti da classi diverse

Tipologia del progetto:

- Alternanza in Azienda
- Impresa formativa simulata sostenuta da Azienda partner
- Progetto di ricerca e sviluppo commissionato dall'Azienda partner

Aziende o associazioni coinvolte nel progetto :

1. Pubblica Amministrazione
2. Comune di L'Aquila
3. Piccole e Medie Imprese (esercizi commerciali e ristorazione)
4. Associazioni (ONLUS, Pro loco, sportive, ecc.)
5. Studi professionali
6. Volontariato (terzo settore)
7. FAI

8. Giuria premi letterari
9. C.O.N.I.
10. Ente Parco
11. Aziende giornalistiche
12. Agenzia Territoriale
13. Asl
14. Imprese edili

Motivazione dell'idea progettuale

L'IIS "A. Bafile" di L'Aquila è alla prima esperienza di progetto di Alternanza Scuola-Lavoro quale tirocinio formativo e di orientamento.

Stipulando convenzioni con Aziende, Associazioni, Università e Enti del territorio, la Scuola propone un Progetto con finalità formative e professionalizzanti. Offre infatti agli allievi la possibilità di frequentare il mondo del lavoro nelle sue diverse articolazioni, per compiere esperienze lavorative attraverso le quali conoscere le proprie inclinazioni e orientarsi nella realizzazione del proprio futuro.

L'idea progettuale che qui si presenta si inserisce come parte integrante del percorso di istruzione, come previsto dalla Legge 13 Luglio 2015 n.107, che ha inserito organicamente la strategia didattica ASL nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della Scuola Secondaria di secondo grado.

Infatti l'alternanza scuola-lavoro non costituisce solo un percorso formativo, ma una nuova metodologia didattica, che si realizza all'interno dei percorsi di studio curriculari e si propone lo stesso obiettivo formativo dei percorsi ordinari.

Il progetto affronta l'esperienza dell'Alternanza scuola-lavoro con le finalità di:

- Allargare e qualificare l'offerta formativa (come specificato nel POF di Istituto);
- Offrire agli allievi una esperienza in grado di potenziare conoscenze, capacità competenze;
- Qualificare la programmazione scolastica.

Si è ritenuto importante:

1. attivare un percorso di orientamento al lavoro inserito a pieno titolo nel curriculum scolastico;
2. valorizzare i moduli di orientamento-formazione in aula con momenti di alternanza in ambienti esterni alla scuola;
3. realizzare un collegamento organico del sistema dell'istruzione e della formazione con il mondo del lavoro e la società civile;

4. aiutare gli allievi a riflettere sulla relazione tra professionalità e contesto lavorativo in cui essa viene esercitata.

Fasi e articolazione del progetto

1° anno

-fase preliminare (comune ad entrambi i Licei): indagine sugli interessi e sulle inclinazioni degli studenti, presentazione del progetto ;

-fase teorica: incontri con esperti sull'orientamento al lavoro e sulla sicurezza (20 h.);

-fase operativa: percorso individuale di ciascun alunno in attività di alternanza con approfondimenti diversificati per tipologie di esperienze ASL (60 h.)

2° anno

fase operativa: percorso individuale di ciascun alunno in attività di alternanza con approfondimenti diversificati per tipologie di esperienze ASL (80 h.)

3° anno

fase operativa: conclusione del percorso individuale di ciascun alunno in attività di alternanza con approfondimenti diversificati per tipologie di esperienze ASL. (40 h.)

Struttura organizzativa 1° anno

Ore di preparazione (in aula – dl nr. 77/2005)	20	Ore in azienda	60	Durata totale in ore	80
---	-----------	-----------------------	-----------	-----------------------------	-----------

Competenze, abilità e conoscenze da acquisire nel percorso di alternanza in coerenza con quelle indicate dalle linee guida MIUR

COMPETENZE TRASVERSALI

- apprendere in contesti diversi;
- interagire con gli altri;
- saper gestire il ruolo affidato;
- saper ascoltare;

- operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- acquisire la cultura della sicurezza sul posto di lavoro per favorire comportamenti rispettosi delle condizioni di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto degli obblighi previsti dalle normative vigenti;
- individuare i fattori determinanti delle situazioni a rischio acquisendo un comportamento responsabile;
- gestire programmi specifici delle diverse realtà lavorative;
- acquisire nozioni base di contabilità;
- conoscere i processi lavorativi, compresi quelli informatizzati (es. start up)
- conoscere le funzioni del marketing.

ABILITA'

- Utilizzare il PC e i relativi software applicativi;
- Orientarsi nell'utilizzo di metodi e strumenti;
- Orientarsi e adattarsi all'interno della organizzazione dell'azienda;
- Reperire informazioni;
- Usare le lingue straniere nei diversi contesti che lo richiedono;
- Applicare le norme sulla sicurezza in azienda;
- Rispettare le regole e gli orari;
- Portare a termine i compiti nei modi e nei tempi assegnati;
- Lavorare in gruppo in modo attivo;
- Organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- Relazionarsi con i colleghi;
- Comunicare attraverso le procedure previste;
- Evidenziare un problema;

CONOSCENZE

conoscere gli elementi basilari delle tecnologie;

- conoscere le più importanti lingue straniere in modo avanzato;
- gestire pagine web e posta elettronica;
- conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e quelli dei diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge .

CONOSCENZE (specifiche per alcuni percorsi ASL)

- conoscere cenni sulla legge a tutela dell'ambiente;
- conoscere il proprio territorio sotto il profilo culturale, storico, architettonico;
- conoscere la normativa di tutela del patrimonio artistico

Attività previste per il percorso in Azienda

- Sperimentare le proprie capacità di relazionarsi con modalità collaborative in un contesto di lavoro;
- Riflettere sul ruolo svolto nel periodo di ASL in termini di conoscenze acquisite, capacità sviluppate o consolidate, comportamenti adottati nella direzione della collaborazione e della autonomia;
- Applicare le conoscenze acquisite in aula nell'attività di ASL;
- Confrontare le informazioni acquisite durante il percorso formativo in aula e l'attività di alternanza con le proprie aspettative e con lo sviluppo della propria carriera formativa;
- Arricchire le proprie competenze attraverso il percorso formativo.

Attività previste per il percorso a Scuola

Modalità operative:

- Lezioni frontali con esperti interni ed esterni, colloqui individuali con i tutor scolastici;
- Partecipazione ad eventi culturali, a conferenze, anche in collaborazione con altre realtà, al fine di sviluppare la cultura specifica del settore;
- Visita alle aziende più significative operanti nei diversi settori;
- Valutazione finale con rilascio di certificazione delle competenze, abilità e conoscenze acquisite.

Le lezioni, condotte con modalità seminariale, verranno svolte di preferenza presso la sede scolastica.

I Consigli di Classe saranno parte attiva nelle diverse fasi di progettazione, sviluppo e valutazione.

Modalità di accertamento delle competenze

Test di verifica con valutazione da parte sia del tutor scolastico che del tutor aziendale.

Relazione finale con valutazione del Tutor e autovalutazione degli studenti.

Somministrazione di questionari.

Verranno attivati momenti di raccordo fra tutor aziendale e scolastico al fine di condividere le buone prassi individuate, di confrontarsi sulle criticità e sulle soluzioni per superarle, sulle modalità di valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli allievi.

La valutazione formativa verrà effettuata dai Tutor scolastici ed aziendale in collaborazione, mediante Griglie di valutazione aziendale, griglie di autovalutazione dell'allievo, griglie di valutazione sull'esperienza in azienda, stesura di un "registro individuale di attività" (portfolio).

Il tutor aziendale verrà, pertanto, ad assumere un ruolo importante, poiché dovrà valutare l'esperienza in termini di competenze acquisite.

Al termine dell'attività si prevede il rilascio di una Dichiarazione delle Competenze Acquisite, che costituisce anche Credito Scolastico, sottoscritta dai partner del progetto.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è subordinata alla frequenza dell'attività formativa pari o superiore al 75% del monte ore previsto per l'attività di alternanza effettuata sia presso la scuola che gli enti pubblici e le altre strutture individuate. Nella scheda di certificazione saranno esplicitati gli elementi essenziali delle competenze acquisite

Le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

Il progetto prevede:

**A) TUTOR SCOLASTICO
RUOLI E RESPONSABILITA':**

Elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

Garantire la qualità della gestione dell'esperienza

Adeguare e personalizzare le modalità di stage rispetto agli utenti;

Agevolare l'accrescimento delle competenze, tecniche e di quelle relazionali

Favorire attraverso la reciproca occasione di conoscenza diretta tra datore di lavoro e tirocinante la possibilità di inserimento lavorativo

Garantire il monitoraggio costante dei risultati dell'alternanza.

Relazionarsi ai singoli corsisti ed alle problematiche dell'esperienza.

Riferire al Consiglio di Classe ed al Collegio Docenti i risultati del progetto di alternanza scuola-lavoro

COMPITI

Accoglienza degli alunni

Presentazione e sottoscrizione del progetto

Compilazione schede di valutazione

Monitorare in itinere i risultati dell'alternanza.

Compilazione del Questionario finale di analisi dei risultati

**B) TUTOR AZIENDALE
RUOLI E RESPONSABILITA':**

collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;

Interfaccia fra lo studente, l'azienda e la scuola

Partecipa alla valutazione del percorso

Rilascia assieme al tutor scolastico la certificazione delle competenze

C) COORDINAMENTO

Il coordinatore ha il compito di :

Progettare insieme al gruppo lavoro ASL i percorsi di alternanza;

Relazionarsi con i tutor scolastici e supportarne l'azione;

Organizzare le attività previste in classe, le visite aziendali e i contatti con esperti.

Questa figura viene espletata dalla funzione strumentale per l'alternanza scuola-lavoro presente nell'Istituto Scolastico, affiancata dal gruppo di lavoro ASL.

Monitoraggio

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e della loro ricaduta sullo studente ed in generale sulla realtà scolastica.

Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione.

Sarà compito del coordinatore del progetto e del gruppo di lavoro svolgere le attività di monitoraggio in itinere. In base alle relazioni del tutor e ad eventuali segnalazioni di docenti e allievi circa la frequenza, il gradimento dello stage, la qualità dell'attività di docenza, il coordinatore apporterà le necessarie azioni correttive e/o preventive per migliorare il percorso formativo. L'attività di valutazione e quella di monitoraggio seguente potranno dare luogo ad una riprogettazione dell'attività.

Risultati attesi del percorso

Risultati attesi del progetto possono essere così sintetizzati:

- Accrescere la motivazione degli studenti. Infatti l'alternanza scuola-lavoro permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico rendendolo più interessante;
- Dare centralità all'orientamento come strumento per il futuro. Infatti la didattica dell'alternanza assolve anche all'esigenza orientativa del giovane, che deve possedere il corredo cognitivo e tecnologico di base nonché le abilità sociali per procedere ad ulteriore sviluppo culturale e professionale e per crescere come lavoratore e cittadino;
- Favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari;

- Favorire la crescita culturale degli allievi grazie alla possibilità di “vedere e vivere” il mondo del lavoro dall’interno;
- Permettere di adottare modalità pratiche per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano;
- Aumentare la consapevolezza sull’importanza del lavoro in gruppo;
- Favorire le pari opportunità tra studenti;
- Creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni.

3.5 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni/degli studenti nella prosecuzione del percorso di studi/nell’inserimento occupazionale

Un programma di accoglienza in entrata, specifico per gli alunni delle prime classi, tende a favorirne l’orientamento all’interno dell’edificio e a renderli partecipi della vita dell’Istituto, attraverso la conoscenza dei propri diritti/doveri e dell’offerta formativa della scuola, delle disposizioni in materia di sicurezza.

Allo scopo di favorire le scelte future dei singoli studenti, l’Istituto intensifica le relazioni con il mondo del lavoro e con le Università al fine di orientare gli studenti nella consapevolezza che la Maturità conseguita presso i Licei Scientifico e Artistico consente l’accesso a qualsiasi tipologia di studi Universitari.

- ❖ L’Istituto è accreditato Test center ECDL (Patente europea del computer).
- ❖ L’Istituto è accreditato per gli esami Cambridge e Trinity ESOL

Sezione 4 – Organizzazione

4.1 Modello organizzativo per la didattica

1. Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri .

2. Vengono attivati i Dipartimenti disciplinari:

- Area Umanistica (Lettere, Storia e Geografia, Filosofia, Latino, Disegno e Storia dell'Arte, Religione);
- Area Matematico-scientifica (Matematica, Informatica, Fisica, Biologia, Chimica, Scienze della Terra);
- Area linguistica (Inglese)
- Area Corporeo-espressiva (Educazione Fisica)
- Area artistica (Design, discipline grafiche e pittoriche, disc. Geometriche, plastiche e scultoree, Laboratorio artistico, Laboratorio del design, Storia dell'arte) .
- Area del sostegno e dell'inclusione

ciascuno coordinato da un docente Referente ;

L'utilizzo dei Laboratori didattici, in mancanza di A.T., è reso possibile dall'individuazione di Docenti responsabili che ne regolamentano l'utilizzo e ne verificano lo stato di funzionamento .

3. Viene istituita la figure del docente animatore digitale con i seguenti compiti:

Un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

4. Con riferimento alle iniziative descritte nella sezione 3.2 "Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare e attività di alternanza scuola-lavoro" di questo Piano si ritiene necessario attivare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione, n. 10 unità aggiuntive di organico con le seguenti funzioni:

1. Coordinamento delle iniziative finalizzate ai Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro (1);
2. Affiancamento dei docenti per la gestione delle attività di laboratorio (3);
3. Copertura esonero/semiesonero docente collaboratore del dirigente(1);
4. Attività di recupero e potenziamento(5).

Il monitoraggio delle azioni realizzate sarà condotto periodicamente attraverso l'utilizzo di *focus group* e *check list*.

4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli Uffici Amministrativi osservano un orario 8-14 tutti i giorni; le aperture pomeridiane sono previste e comunicate all'utenza, nei periodi coincidenti con le iscrizioni e con quelli della fine delle lezioni.

L'I.I.S "Bafile" ha attivato il Registro elettronico fornendo ad entrambi i genitori una password che permette di accedere alla posizione dell'alunno per quanto attiene alla valutazione e alla frequenza.

La modalità on-line permette altresì alla Segreteria alunni di comunicare con le famiglie.

Il sito della scuola permette la pubblicità degli atti, le comunicazioni ufficiali e collega, attraverso vari link, ai più importanti siti istituzionali.

4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

Tipologia e contenuto dell'accordo:	Azioni realizzate/da realizzare:	Risultati attesi nel breve e/o nel lungo periodo:	Specificare le risorse condivise dalla rete (professionali, strutturali, materiali):
Rete "Insieme"	Rete tra scuole di ogni ordine e grado dell'ambito cittadino per procedure amministrative, gare, appalti	abbattimento dei costi e dei tempi nelle procedure	D.S. e D.S.G.A;
Rete "R_innoviamoci"	Rete tra Istituti di Istruzione Superiore della città e della Provincia per azioni volte alla formazione, alla innovazione e alla didattica	Condivisione e attuazione del percorso di miglioramento	D.S. ,Docenti ; fondi da FIS e contributi da privati
Abruzzo scuola digitale	Scuole superiori AQ	Attuazione del PNSD	D.S.; Animatore Digitale, Team digitale; Docenti
EAGLE...S'AROUND THE WORLD	Scuole di vari ordini (AQ) dalla scuola dell'infanzia al Liceo scientifico (7 partner)	Conoscenze e competenze lingua inglese, attuazione della sperimentazione bilinguismo dalla scuola dell'infanzia al liceo	D.S. ,Docenti ;docenti specialisti madrelingua inglese fondi da MIUR e contributi da privati
GERMINAL	Scuole di vari ordini dalla scuola dell'infanzia alle secondarie di secondo grado (12 partner)	Partecipazione al Bando per la realizzazione di curricoli digitali ,avviso pubblico del 23/09/2016	DS, Animatori digitali, docenti

Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo settembre-ottobre ;

Ai sensi del D.L 81/2008 nel dicembre 2015 è stato effettuato un corso per il R.L.S.

Ai sensi dell'art.37 del medesimo D.L.81 è stato attuato un corso sulla sicurezza per tutto il personale in data 14-15/12/2015 e in data 11/20/2016 per un totale di 6 h. per lavoratore.

Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento si ritiene necessario attivare le seguenti figure sensibili prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro :

Antincendio ed evacuazione n.11	Con competenze certificate n. 0	Primo Soccorso n. 15	Con competenze certificate n. 15	A.S.P.P. n. 26	Con competenze certificate n. 15
	Da formare n.11		Da formare n.0		Da formare n. 11
Primo soccorso e defibrillatore (Docenti+ATA) n.16	Da formare n.16	n.16	n.16		n.16

Piano di formazione del personale docente e ATA

Valutate le priorità del Piano triennale e le esigenze formative si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale docente:

a.s.2015/16 :

- Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze;
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Valutazione delle competenze

periodo di svolgimento e durata: febbraio-marzo 2016

modalità di lavoro: *blended*

figure esperte coinvolte in qualità di formatori:Docenti ADI

a.s.2016/17:

- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;

- Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- Strumenti per la didattica inclusiva
- I Lincei per la scuola

periodo di svolgimento e durata: ottobre, febbraio, aprile 2016/17

modalità di lavoro: *blended*

figure esperte coinvolte in qualità di formatori: da definire

a.s.2017/18

da definire

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA di adeguare le competenze possedute a quanto richiesto dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del d. lgs. N. 82/2005 e s. m. e i. si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale ATA:

a.s. 2015/2016 –

- Corso :Le istituzioni scolastiche dopo la riforma e la legge di stabilità;
periodo di svolgimento e durata: 15/09/2015- 8 h.;
modalità di lavoro: aula;

figure esperte coinvolte in qualità di formatori: FNADA

- Corso : GECODOS PLUS Inventario, Protocollo, Dematerializzazione
periodo di svolgimento e durata: 14/10/2015 - 8 h.;

modalità di lavoro: aula;

figure esperte coinvolte in qualità di formatori: TELESTE

- Corso : IO CONTO
periodo di svolgimento e durata: 29/09/2015;20/10/2015- 8 h.;

modalità di lavoro: aula;

figure esperte coinvolte in qualità di formatori :MIUR

- Corso :”La Buona scuola procede”; l’attuazione della legge 107/2015 e l’attività delle istituzioni scolastiche

periodo di svolgimento e durata: 28/01/2016 ; 5 h.;

modalità di lavoro: aula;

figure esperte coinvolte in qualità di formatori: FNADA

In relazione all'evolversi della normativa sono ipotizzabili ulteriori attività formative al momento non individuate.

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ORGANICO LICEO SCIENTIFICO AQPS018016	A.S.	FABBISOGNO TRIENNIO			CLASSE DI CONCORSO (eventuale)	MOTIVAZIONI
		POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)		
	16/17	A025 5 A029 5 A037 8 A042 2 A346 8 A049 18 A051 18 A060 9 IRC 3		8	A051 A049 A346 A060 A042	Copertura esonero vicario; sportelli didattici; attività in laboratorio; potenziamento competenze informatiche
	17/18	A025 5 A029 5 A037 8 A042 2 A346 8 A049 18 A051 18 A060 9 IRC 3				
	18/19	A025 5 A029 5 A037 8 A042 2 A346 8 A049 18 A051 18 A060 9 IRC 3				

		FABBISOGNO TRIENNIO				
ORGANICO LICEO ARTISTICO AQSD01801L	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*) 6	CLASSE DI CONCORSO (eventuale)	MOTIVAZIONI
	16/17	A013 9 A018 3 A021 2 A022 2 A029 1 A037 10 h A346 1 +12h A049 2 A050 3 + 7 A060 12 h. A061 2 15/D 1 18/D 1 IRC 12	8	1 Sostegno +	A050 A346 A061 A042	Potenziamento per L2; potenziamento lingua straniera; potenziamento St.Arte; potenziamento competenze informatiche
	17/18	A013 9 A018 3 A021 2 A022 2 A029 1 A037 10 h A346 1 +12h A049 2 A050 3 + 7 A060 12 h. A061 2 15/D 1 18/D 1 IRC 12 h	8	2 Sostegno +	A050 A346 A061 A042	Potenziamento per L2; potenziamento lingua straniera; potenziamento St.Arte; potenziamento competenze informatiche
	18/19	A013 9 A018 3 A021 2 A022 2 A029 1 A037 10 h A346 1 +12h A049 2 A050 3 + 7 A060 12 h. A061 2 15/D 1 18/D 1 IRC 12 h	8	2 Sostegno	A050 A346 A061 A042	Potenziamento per L2; potenziamento lingua straniera; potenziamento St.Arte; potenziamento competenze informatiche

(*) ORGANICO DI POTENZIAMENTO Per ciascun posto in organico motivare la scelta.

Nel contempo, ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, bisognerà prevedere che i docenti dell'organico dell'autonomia concorrano alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

		N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
Collaboratori scolastici				
14		48	1200	14
Assistenti amministrativi				
8		48	1200	8
Assistenti tecnici				
2*		48	1200	2
Altro profilo				

***Allo stato attuale nei Licei non è prevista la figura dell'Assistente Tecnico pur in presenza di laboratori sia scientifici che informatici che artistici e di una didattica fortemente indirizzata alla presenza nei laboratori**